

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Accolte le istanze di alcuni disabili che avevano ricevuto una multa per divieto di sosta

Incidenti e multe, raffica di ricorsi dal giudice di pace

ASSISI - Sta per riprendere a pieno ritmo l'attività degli uffici del giudice di Pace di Assisi. Ma in questo periodo di ferie sono state ugualmente emesse alcune sentenze dopo ricorsi di cittadini per sanzioni elevate a seguito di incidenti stradali, da cui sono scaturite lesioni o danni alle autovetture per cercare di diminuire gli aumenti delle polizze assicurative se il ricorrente non avesse presentato ricorso oltre che ad infrazioni per divieto di sosta, guida con telefono cellulare, permessi per

invalidi ed altro.

E' il caso di un cittadina di Perugia che si era vista elevare un verbale perché non manteneva una distanza di sicurezza idonea rispetto al veicolo che la precedeva. La ricorrente presentava ricorso tramite un legale dichiarando che vi era stata un'erronea ricostruzione dei fatti da parte dei carabinieri e portando testimonianze. Il giudice ha accolto il ricorso e annullato la sanzione.

Stessa sorte ad un residente di Assisi che aveva avuto un inci-

dente a Bastia Umbra e i carabinieri avevano contestato la stessa infrazione senza però portare in udienza prove certe. Il Giudice anche in questo caso ha accolto il ricorso del cittadino. Analoga sorte per un residente fuori il Comune di Assisi in ferie che aveva preso un verbale per divieto di sosta in quale ha affermato che aveva regolarmente esposto il tagliando riservato agli invalidi anche qui con testimonianza portata in udienza, il giudice dopo aver ascoltato i testimoni ha accolto il ricor-

so.

Stessa sentenza per il ricorso di un invalido che aveva parcheggiato la propria auto vicino alla Basilica di S.M. Angeli in uno spazio non riservato agli invalidi perché non c'era parcheggio idoneo e uscito dalla celebrazione liturgica ha trovato la multa. Particolare il ricorso vinto da un cittadino il quale ha affermato che aveva scritto l'orario di arrivo su un biglietto appoggiandolo sopra il cruscotto senza però ricordarsi di avere il disco orario sulla destra già esposto, il vigile



Raffica di ricorsi contro le multe per i parcheggi

ha ugualmente contravvenuto il ricorrente ma il giudice di pace ha accolto il ricorso evidenziando la buona fede del cittadino.

Infine un importante pronuncia è quella riguardante l'accoglimento di un ricorso presenta-

to da una signora perché al ripetuto trillo del fischietto non si era fermata perché non aveva sentito. Il giudice ha preso atto di quanto sopra ed ha accolto il ricorso ribadendo che la contestazione immediata deve sempre avvenire.

Via Roma, via Firenze e via San Bartolo saranno interdette a tutti i mezzi pesanti

RELIGIONE

MASSIMILIANO
CAMILLETTI

Niente più camion nelle strade di Bastia Umbra

BASTIA UMBRA - Il tempo di apporre la segnaletica prevista dal codice della strada e via San Bartolo, via Roma e via Firenze saranno chiuse al traffico pesante. Il provvedimento è stato licenziato dalla giunta nel corso dell'ultima riunione, tenutasi mercoledì sera. Nelle vie in questione presto potranno circolare soltanto mezzi la cui portata non supera i 35 quintali. "Il provvedimento - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Moreno Marchi - è stato adottato tenendo conto delle sollecitazioni rivolte all'amministrazione comunale da numerosi cittadini. L'esigenza di bloccare il traffico pesante in queste arterie centrali della città era infatti molto sentita tra la gente". I rappresentanti delle liste civiche fanno però osservare che la delibera della giunta è arrivata "stranamente" poche ore dopo il deposito, presso l'ufficio protocollo del Comune, di una loro mozione avente ad oggetto il blocco del traffico pesante in via San Bartolo. Un caso? Forse, ma c'è chi pensa che in questo modo la giunta comunale abbia voluto anticipare le liste civiche oppure dare un segnale di apertura nei loro confronti raccogliendo prona-



I camion non potranno più transitare in alcune vie di Bastia Umbra dopo la sollecitazione dei cittadini che giudicavano il transito pericoloso per la città

mente le istanze contenute nella mozione firmata da Rosella Aristei e Adriano Brozzetti. In particolare attraverso la mozione depositata mercoledì mattina i due consiglieri comunali chiedono al sindaco "un impegno ad apporre, quanto prima, un

divieto di transito per i mezzi superiori a 35 quintali di massa a pieno carico all'altezza dell'incrocio tra via San Bartolo e la strada regionale 147". Chiedono inoltre "un impegno dell'amministrazione comunale per scongiurare l'aggravamento delle già precarie e peri-

colose condizioni della viabilità lungo via del Popolo". La mozione - spiegano Aristei e Brozzetti - è scaturita dall'esame dello stato di forte disagio che vivono gli abitanti di via San Bartolo in virtù del traffico sempre crescente nel corso degli anni. Inoltre il transito, particolarmente sostenuto, di mezzi pesanti oltre ad accrescere l'inquinamento acustico e ambientale determina continue vibrazioni all'interno delle case poste lungo la via. Tutto questo produce un evidente abbassamento della qualità della vita di coloro che abitano in via San Bartolo e, più in generale, a Bastia Umbra. E questo noi vogliamo impedirlo. Del resto - osservano infine Aristei e Brozzetti - il nostro impegno in materia non è nuovo e lo abbiamo recentemente espresso sia attraverso assemblee pubbliche che sui giornali chiedendo alla Provincia di Perugia e al Comune di Bastia una rapida realizzazione del sottopasso ferroviario di Ospedalichio e del tratto di collegamento con la superstrada e la grande viabilità della Perugia-Ancona".

**Papa Benedetto XVI:
"San Francesco
uomo della conversione
e non solo un pacifista"**

ASSISI - Poiché il nome di San Francesco è un po' troppo "abusato", il vescovo di Assisi, monsignor Domenico Sorrentino "vuole indire un anno di conversione per far capire quale è la vera sfida" che può "animare la gioventù", mostrando così a tanti ragazzi il valore della conversione. Papa Ratzinger, durante un incontro coi parroci di Albano a Castelgandolfo parla della figura di San Francesco che, ha spiegato, non era solo un ambientalista e un pacifista "ma era soprattutto un convertito".

I giovani devono sempre cercare la "strada che allarga la vita" prendendo come esempio e collegarsi anche con la grande figura del Poverello di Assisi, un uomo che "prima era una specie di play boy ma poi ha sentito che non era più sufficiente e ascoltando la voce del signore che gli diceva: costruisci la mia casa", ha capito "la sua strada". "L'elemento centrale, decisivo, della vita di Francesco fu l'incontro con Cristo e il desiderio di seguirlo, di vivere il Vangelo fino in fondo", è il commento di padre Enzo Coli, custode del Sacro Convento. "Attraverso Cristo - dice padre Coli - Francesco ha riscoperto il vero volto di Dio, la grandezza e la finitudine dell'uomo, il valore della creazione". Riguardo alla proposta del vescovo di indire un anno di conversione per far capire quale è la vera sfida" padre Coli sottolinea che questa "si inserisce molto bene in ciò che i francescani hanno sempre fatto".

Riparazione - Vendita - Assistenza

SANT'ANDREA DELLE FRATTE (PG) Via Soriano 63/B tel. 075-5288747 Fax 075 5295324

MotoMania
di Michele Parracini

SUZUKI
www.suzuki.it

Concessionario esclusivo per Perugia



NEW BURGMAN 400

Vieni a provarlo
Consegna tempi brevi

MOTO - SCOOTER

www.motomaniapg.com

info@motomaniapg.com - motomaniapg@libero.it